

"IO NON TI LASCIO SOLO" Il romanzo di formazione di Gianluca Antoni

Dall'adolescenza all'età adulta

L'avventura fatta di sogni e ferite nascoste di Filo e Rullo

"Io non ti lascio solo" di Gianluca Antoni è un romanzo di formazione, edito da Salani, dalle molteplici sfumature. Presenta molti elementi narrati da una struttura narrativa sicuramente originale e complessa, animata da personaggi più o meno tipizzati che, piano piano, acquistano spessore con lo sviluppo della storia.

"Io non ti lascio solo" è un romanzo molto particolare il cui stile e la capacità straordinaria di Gianluca Antoni, l'autore, di trattare la materia che ha scelto e creato, sono assolutamente peculiari, testimoni di una penna che si incontra inizialmente storcendo un po' il naso per poi comprenderla e, infine, amarla, semplicemente.

Il volume racconta una storia difficile da sintetizzare. Il rischio più grande è quello di banalizzare una trama che può essere descritta in molti modi, ma non in maniera così spicciola e sbrigativa.

I protagonisti assoluti sono Filo e Rullo, due bambini, due ragazzini pieni di sogni e ferite nascoste. Sono uno l'opposto dell'altro ma nella loro diversità si completano e si incontrano, sempre, su di un punto che sta perfettamente a metà tra di loro, nel percorso che entrambi stanno facendo, nelle strade tortuose di un sentiero di periglioso che è quello della vita, della crescita.

Dietro di loro, altre figure affollano il palcoscenico, un po' come nelle favole: c'è il cane, Birillo, ovvero l'oggetto del desiderio; c'è Guelfo, l'antagonista descritto come un orco, come un moderno Polifemo; ci sono gli aiutanti. In un certo senso, grazie alla dinamica che si sviluppa tra queste pedine sul tavolo di gioco, si percepisce quasi un'atmosfera ancestrale e primordiale che pervade l'intero nucleo narrativo e che, in sostanza,



arricchisce la storia rendendo l'avventura di Filo e Rullo un vero e proprio rito di passaggio: dall'adolescenza all'età adulta.

Ulteriore elemento di pregio di questo romanzo è, a mio parere, la scelta non banale dell'autore di raccontare il tutto senza far coincidere favola e intreccio.

Tuttavia, "Io non ti lascio solo" non è soltanto un mero esercizio stilistico, anzi. Questo è un romanzo che ti si attacca addosso, che scava, come una lama, sotto la pelle e ti inquina il sangue con una potenza inaspettata e inevitabile, con un sapore grezzo e aspro che ti rimane attaccato in bocca. La trama racchiude molteplici sensazioni e sentimenti: amicizia, lutto, rassegnazione, desiderio di immortalità, incredulità, rabbia. Tutti questi elementi vengono trattati e mostrati, in maniera a mio parere egregia, grazie alle azioni, agli umori, alle parole dei singoli personaggi, senza il minimo artificio stilistico.

Tutto è credibile, tutto è realistico e, oserei dire, reale al punto giusto.

In conclusione, Io non ti

lascio solo è un libro che, nella sua semplicità, resta impresso, anche una volta letta l'ultima riga.

Gianluca Antoni ha creato una storia dal forte impatto emotivo, che, alla fine, non lascia scenti né vincitori sul campo di battaglia che è la vita. Al contrario, permette al lettore di crescere, insieme ai personaggi di carta che affollano il romanzo, in un processo graduale e meraviglioso, paragonabile ad una salita in montagna.

Il terreno è scosceso, la strada è ripida, a tratti faticosa, ma, una volta raggiunta la vetta, il panorama da lassù è più che meraviglioso.

È strabiliante.

monica oliveri

"Io non ti lascio solo" di Gianluca Antoni, Salani, 15,90 euro.

